



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
 Ufficio 7-Trapianti, sangue e emocomponenti
 Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro nazionale italiano dei donatori di midollo osseo – IBMDR
protocollo@pec.galliera.it

e, p.c.

All'Ufficio 3 - DGPREV

Coordinamento tecnico degli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera e dei Servizi territoriali di assistenza sanitaria al personale navigante USMAF- SASN
 Sede

Al Centro nazionale trapianti
cnt@pec.iss.it

Al Centro nazionale sangue
cns@pec.iss.it

Oggetto: Importazione ed esportazione di Cellule staminali emopoietiche (CSE) a fini di trapianto: trasporto Unità di CSE.

A seguito della emergenza epidemiologica da COVID 19 registrata in Italia, pervengono notizie di criticità, nell'ambito dell'importazione ed esportazione di cellule staminali emopoietiche (CSE) a fini di trapianto, connesse al trasporto internazionale attraverso personale specializzato (corrieri) che, utilizzando voli aerei di linea, provvedono al ritiro delle Unità presso la struttura sanitaria, sede del centro di raccolta o Istituto dei tessuti, e alla consegna alla struttura sanitaria, sede del Centro trapianti.

Infatti, poiché tutti i Paesi stanno adottando misure di contenimento e di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, anche i corrieri incaricati di ritirare o consegnare le Unità di CSE da esportare o da importare possono essere oggetto di tali misure (quarantena o il divieto di uscita dall'aeroporto).

Pertanto, considerato che, ai sensi della normativa vigente, sono affidate al Registro nazionale italiano dei donatori di midollo osseo – IBMDR (Italian Bone Marrow Donor Registry) le funzioni di coordinamento e gestione delle richieste di CSE per trapianto per la cui importazione ed esportazione è necessaria la preventiva autorizzazione ministeriale rilasciata da questo Ufficio, al fine di evitare che sia rallentata o interrotta la gestione dei trasporti di CSE, con ripercussioni negative sulla garanzia che pazienti sia italiani sia esteri candidati al trapianto possano ricevere la terapia salvavita, si chiede a codesto Registro Nazionale di voler raccomandare a tutti i Centri trapianto e ai Centri di raccolta di CSE, agli Istituti dei tessuti e alle ditte autorizzate alla gestione dei trasporti di CSE da importare o esportare, di osservare le seguenti indicazioni.

- 1) Si raccomanda che le ditte incaricate dei trasporti verifichino che i corrieri non manifestino sintomi potenzialmente ascrivibili a COVID -2019 e che evitino contatti od esposizioni con

potenziali fonti di contagio utilizzando durante il trasporto la mascherina e applicando le raccomandazioni previste dalle circolari del Ministero della Salute.

- 2) Si raccomanda, al fine di limitare la circolazione dei corrieri nel nostro Paese, che i Centri di trapianto, i Centri di raccolta e gli Istituti dei tessuti (TE), coinvolti nelle procedure di importazione ed esportazione di Unità di CSE, organizzino il ritiro (pick up) o la consegna dei prodotti ai corrieri incaricati presso l'aeroporto di scalo così come indicato dallo specifico piano di viaggio, utilizzando mezzi (automediche, ambulanze ecc.) e personale incaricato dall'Ospedale sede del Centro trapianti o del Centro di raccolta o Istituto dei tessuti (TE).
- 3) Si raccomanda che i Centri di trapianto e i Centri di raccolta, acquisita la prevista autorizzazione ministeriale all'importazione o all'esportazione, provvedano ad avvisare l'Ufficio di Sanità marittima, aerea e di frontiera (USMAF) territorialmente competente, i cui recapiti sono reperibili sul sito istituzionale del Ministero della salute al link:

<http://www.salute.gov.it/portale/usmafsasn/elencoUsmafSasn.jsp?lingua=italiano&area=usmaf-sasn&menu=vuoto>,
al fine di facilitare le operazioni di ritiro o consegna del prodotto salvavita.

Infine, si chiede all'Ufficio 3 di questa direzione generale, che legge per conoscenza, di voler diffondere presso gli Uffici USMAF le presenti indicazioni al fine di agevolare le operazioni di ritiro e consegna delle CSE, anche identificando, qualora possibile, una specifica zona dove poter effettuare in sicurezza tali procedure.

Si ringrazia della collaborazione.

Il Direttore generale
Dott. Claudio D'Amario

